



COMUNE DI RAPOLLA

Provincia di Potenza

AREA LAVORI PUBBLICI DETERMINA DIRIGENZIALE

N.000119 del 04/11/2022

**Racc. Gen.
Num. 000917
del 04/11/2022**

OGGETTO: . DETERMINA DI REVOCA IN AUTOTUTELA DELLA PROCEDURA DI GARA CON CONSEGUENTE ANNULLAMENTO DEL BANDO E DISCIPLINARE DI GARA E DELLA DETERMINA A CONTRARRE. CUP. G45E22000350002 -1° LOTTO. CUP. G45E22000470001-2° LOTTO - CIG 94132782BF

Il sottoscritto Responsabile dell'area AREA LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 che attribuisce poteri di gestione ai dirigenti;

Visti gli artt. 177, primo comma e 183, nono comma del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Visti gli artt. 15 e 16 del Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 04.11.1997;

Visto il Decreto Sindacale col quale sono state conferite al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 109, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n° 67 del 29.10.2015 con la quale si assegnavano gli obiettivi ai responsabili delle posizioni organizzative;

OGGETTO: Lavori di Demolizione edificio adibito a Scuola Elementare Carlo Levi e costruzione nuovo edificio polivalente da adibire a Scuola dell'infanzia, Scuola Elementare e Scuola Media. Determina di revoca in autotutela della procedura di gara con conseguente annullamento del bando e disciplinare di gara e della determina a contrarre. CUP. G45E22000350002 -1° lotto. CUP. G45E22000470001-2° lotto - CIG **94132782BF**.

VISTA:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 154 del 30-09-2022 , esecutiva come per legge, di approvazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto indicati, per l'importo complessivo di € 6.500.000,00;
- la DGR n. 876 del 29-10-2021, avente ad oggetto "*DGR 273/2021. Approvazione elenco interventi annualità 2023*", con la quale la Regione Basilicata - Ufficio Attuazione Degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale ha destinato per l'esecuzione dei lavori di "*Demolizione edificio adibito a Scuola Elementare Carlo Levi e costruzione nuovo edificio polivalente da adibire a Scuola dell'infanzia, Scuola Elementare e Scuola Media - 1° lotto*" la somma di € 1.550.000,00;
- la DGR n. 566 del 24-08-2022 con la quale la Regione Basilicata - Ufficio Attuazione Degli Strumenti Statali e Regionali della Politica Regionale ha destinato per l'esecuzione dei lavori di "*Demolizione edificio adibito a Scuola Elementare Carlo Levi e costruzione nuovo edificio polivalente da adibire a Scuola dell'infanzia, Scuola Elementare e Scuola Media - 2° lotto*" la somma di € 4.950.000,00;
- la delibera n. 154 del 30.09.2022 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto indicati, nel complessivo importo di € 6.500.000,00 e l'ammontare dei lavori da appaltare ammonta a complessivi € 5.250.218,69 di cui € 81.599,65 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- la DGR n. 735 del 31.10.2022 ad oggetto "*DGR 273/2021 - Assegnazione finanziamenti annualità 2023 di cui alla L. 145/2018*", con la quale la Regione Basilicata - Ufficio Programmazione e attuazione delle Politiche di Coesione. Statistica ha preso atto che relativamente all'intervento "*Edificio Scolastico Carlo Levi*" del Comune di Rapolla, di € 1.550.000,00 risulta necessario effettuare un approfondimento tecnico legale, circostanza incompatibile con la tempistica di assegnazione dei finanziamenti di cui alla legge 145/2018;

RICHIAMATI:

- gli articoli del D. Lgs 50/2016 ed in particolare l'art. 32, c. 2 che prescrive che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTA:

- la determina a contrarre n. 105 del 04.10.2022 avente ad oggetto "*Determina a contrarre per l'affidamento dei lavori di Demolizione edificio adibito a Scuola Elementare Carlo Levi e costruzione nuovo edificio polivalente da adibire a Scuola dell'infanzia, Scuola Elementare e Scuola Media. CUP. G45E22000350002-1° lotto. CUP. G45E22000470001-2° lotto*" a mezzo della quale si è provveduto tra l'altro a:
 - ✓ indire una Procedura Aperta, interamente telematica con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;
 - ✓ approvare i documenti di gara che costituivano parte integrante e sostanziale alla richiamata determinazione:
 - Bando e disciplinare di gara
 - Allegato A - Dichiarazione;
 - Allegato B - Dichiarazione a corredo dell'offerta;
 - Allegato C - Dichiarazione flussi finanziari;
 - Allegato D - Dichiarazione di avvenuto sopralluogo autonomo
 - Modello F23
 - DGUE generato in piattaforma

- ✓ disporre che i termini di presentazione delle offerte sono stati fissati in giorni 35 a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara avvenuta il 07.10.2022 e, quindi, il termine per il caricamento della documentazione amministrativa ed economica è stato fissato l'11.11.2022;
- ✓ registrare la presente procedura sul sito dell'ANAC al fine dell'ottenimento del codice identificativo gara (CIG) n. 94132782BF;
- ✓ l'oggetto del contratto e il fine di pubblico interesse è riferito all'esecuzione dei lavori necessari alla *Demolizione edificio adibito a Scuola Elementare Carlo Levi e costruzione nuovo edificio polivalente da adibire a Scuola dell'infanzia, Scuola Elementare e Scuola Media*”;

VERIFICATO:

- che la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata alle ore 12:00 del giorno 11.11.2022;

RILEVATO:

- che l'attuale procedura di gara oggetto della presente è nella fase di presentazione della documentazione amministrativa e che pertanto attualmente non risulta individuato nessun aggiudicatario;

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione è notoriamente titolare del generale potere, riconosciuto dall'art.21 quinquies della legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e che pertanto, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione appaltante procede, in autotutela alla revoca dell'intera procedura di gara dopo averne individuato i presupposti nel caso in argomento “nei sopravvenuti motivi di pubblico interesse di natura economica derivanti dalla mancata assegnazione di parte del finanziamento del progetto oltre le motivazioni espresse in premessa;

VERIFICATA:

- la sussistenza, nel caso specifico, dei presupposti di legge per procedere alla revoca in autotutela dell'indizione di gara ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i., che postula che *“per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo”*;

CONSIDERATO:

- che per la mancata copertura della spesa, a seguito della mancata assegnazione dei finanziamento regionale non si può procedere all'aggiudicazione della gara in oggetto e che, in ogni caso, per i motivi innanzi espressi, è necessario procedere all'annullamento in autotutela della stessa

RITENUTO:

- quindi opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione ex art. 97 della Costituzione, nonché in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna la prosecuzione della gara addivenire alla revoca della procedura di gara in parola ed al conseguente annullamento in autotutela della documentazione prodotta alla stessa;
- che la procedura di gara sia ancora in fase di presentazione della documentazione e, pertanto, non è stato ancora individuato alcun aggiudicatario, si ritiene comunque di dover comunque effettuare la comunicazione agli operatori economici eventualmente interessati a partecipare alla procedura aperta di cui trattasi del procedimento di revoca in autotutela e che detta comunicazione avverrà utilizzando la funzione dei messaggi e/o avvisi messi a disposizione dalla piattaforma Asmecommm;

VISTI E RICHIAMATI:

- ✓ la Legge n. 241 /90 e s.m.i. e nello specifico l'art. 21, comma quinquies;
- ✓ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- ✓ il D.P.R. 207/2010 (per le parti e articoli ancora in vigore);

DETERMINA

1. Di considerare le premesse quali parte integrante del presente atto;
2. Di procedere, per quanto esposto in premessa, conseguentemente alla DGR 735 del 31.10.2022, alla revoca in sede di autotutela ex art. 21 - quinquies della legge 241/1990, della gara d'appalto indetta con determina n. 105 del 04.10.2022, relativa alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 con il criterio dell'OEPV ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del medesimo D. Lgs 50/2016, per l'affidamento dei lavori di "Demolizione edificio adibito a Scuola Elementare Carlo Levi e costruzione nuovo edificio polivalente da adibire a Scuola dell'infanzia, Scuola Elementare e Scuola Media - CUP. G45E22000350002-1° lotto. CUP. G45E22000470001-2° lotto" e in conseguenza all'annullamento d'ufficio del Bando e disciplinare di gara e della determina n. 105 del 04.10.2022 di indizione del procedimento di gara;
3. Di dare atto che:
 - ✓ conseguentemente alla sopracitata DGR 735 del 31.10.2022, i termini del 31.12.2022 di cui alla D.G.R. n. 566 del 24-08-2022, per assicurare il conseguimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il termine del 31/12/2022, ai sensi l'art. 11 novies del D.L. 52 del 22/04/2021, così come convertito dalla Legge n. 87 del 17 giugno 2021, non potrà essere rispettato in quanto, come già indicato nell'allegato 3) -dichiarazioni delle schede approvate con la sopracitata DGR 566/2022, riporta "che il finanziamento richiesto pari ad € 4.950.000,00 è complementare al finanziamento di € 1.550.000,00 ottenuto con DGR n. 876 del 29-10-2021, avente ad oggetto "DGR 273/2021. Approvazione elenco interventi annualità 2023";
 - ✓ che non occorre prevedere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti in quanto l'annullamento in autotutela della gara in oggetto, interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione, fase in cui non sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;
4. Di disporre la comunicazione dell'avvenuto annullamento ai concorrenti mediante la piattaforma Asmecommm ;
5. Di disimpegnare le somme prenotate con la predetta determina n. 105 del 04.10.2022;
6. Di dare atto che:
 - ✓ a norma dell'art 31 co.l del D.Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, Responsabile del procedimento del presente atto, è il Geom. Michele Fanella;
 - ✓ per il presente provvedimento non è necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, in quanto non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Ente, ma deve essere comunicato al competente ufficio di ragioneria al fine di cancellare la prenotazione di somme già assunta con la determinazione summenzionata;
 - ✓ relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013, non sussistono nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
7. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Basilicata entro i termini e con le modalità di cui ex art.120 D. Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello stato entro 120 giorni dalla conoscenza dell'atto;
8. Di attestare che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzione del Comune di Rapolla - Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e contratti, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 del 14.03.2013;
9. Di trasmettere il presente provvedimento per i provvedimenti di competenza a: Regione Basilicata - Direzione Sviluppo Economico, Lavoro e Servizi alla Comunità - Ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture - Culturali e Scolastiche e Sport - PEC: ufficio.regimi.aiuto@cert.regione.basilicata.it ;

Regione Basilicata - Ufficio Programmazione e Attuazione - delle Politiche di Coesione. Statistica - PEC:
ufficio.attuazione.strumenti.statali.reg@cert.regione.basilicata.it; Responsabile dell'Area Contabile.

La presente determinazione viene inserita nella raccolta di questo servizio e copia di essa sarà inviata al Sindaco ed al Segretario Comunale per l'inserimento nella raccolta generale delle determinazioni depositate presso l'Ufficio di Segreteria.

E' copia conforme all'originale.

Il Responsabile

Geom. Michele Fanella

FAVOREVOLE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, esecutiva ai sensi dell' art. 151 comma 4 del T. U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.vo 18/08/2000 N. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 04/11/22 e vi rimarrà per 10 (dieci) giorni consecutivi fino al 29/11/22 (Art. 46 dello Statuto Comunale).

Registro delle pubblicazioni n. 1272.

Il Messo comunale

19/10

